



Anno 2025

Tit. VII

Cl. 16

Fasc. 2025-

VII/16.7

N. Allegati 5

Rif. _____

vg/RG

Oggetto: Emanazione bando per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per un incarico avente per oggetto attività di ricerca d'archivio dal titolo “*Reconstructing Remittance Patterns through Historical Microdata*” – Codice bando DiECO004_2025_LA

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Premesso che:

- Con nota prot. n. 1366 del 09 luglio 2025 la Prof.ssa Anna Cecilia Rosso e la dott.ssa Marianna Astore, hanno richiesto l'attivazione di una procedura di selezione pubblica per l'affidamento di un incarico di lavoro autonomo avente per attività di ricerca d'archivio al progetto dal titolo “*Reconstructing Remittance Patterns through Historical Microdata*”, per un importo di € 4.000,00 (lordo Ateneo), di cui € 2.869,61 sui fondi ROS006_PREMIALITA_DDE, di cui € 840,65 sui fondi ROS007FAR2024, di cui € 289,74 sui fondi AST01_STARTING_GRANT_2024, sull'UA.00.02 – Dipartimento di Economia, del budget dell'esercizio 2025, di cui sono responsabili la prof.ssa Anna Cecilia Rosso e la dott.ssa Marianna Astore;
- Con e-mail prot. n. 1457 del 21/07/2025 la prof.ssa Anna Cecilia Rosso ha richiesto di modificare l'imputazione della somma di 289,75 € sui fondi ROS009FAR2025 anziché sui fondi AST01_STARTING_GRANT_2024;
- La prestazione avrà ad oggetto:
 - lo svolgimento un lavoro d'archivio presso l'Archivio Storico del Banco di Napoli, con l'incarico di fotografare documenti originali relativi alle rimesse dei migranti nel periodo 1903–1913 (microdati);
 - la conversione dei dati raccolti in formato Excel tramite inserimento manuale;
 - la realizzazione analisi preliminari sotto forma di statistiche descrittive, utili a esplorare la struttura e il contenuto delle informazioni raccolte. Il dataset finale sarà strutturato per l'utilizzo in Stata (o in software econometrici analoghi).

Vista:

- l'art.6 della Legge 9 maggio 1989, n.168, sull'autonomia universitaria;
- l'art. 7 “Gestione delle risorse umane”, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 2222 e seguenti del Codice civile che disciplina le prestazioni d'opera;

Richiamati:

- lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. n. 308/2012 e in particolare gli articoli 40, 43 e 46 che disciplinano le competenze dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e della Scuola;
- il Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Insubria, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 705/2012;



Orari al pubblico



- l'art. 8.8 "Personale, consulenze e collaborazioni esterne" del Manuale di Amministrazione e contabilità, in vigore dal 2 Gennaio 2014, aggiornato al DDG 25 Novembre 2016, n. 980;
- il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni Emanato con Decreto Rettorale 1° febbraio 2023, n. 99;

Richiamato il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni Emanato con Decreto Rettorale 1° febbraio 2023, n. 99, all'art. 2 comma 5 che indica: *"Tali incarichi, di norma, devono trovare copertura su fondi esterni, salvo situazioni particolari adeguatamente motivate"*;

Preso atto che con nota prot. n. 1365 del 09/07/2025 la prof.ssa Marianna Astore ha motivato la copertura su fondi interni di ricerca, non disponendo di fondi esterni;

Verificata l'oggettiva impossibilità di ricorrere a personale già in servizio presso l'Ateneo all'esito negativo della ricognizione di personale interno conclusasi il 23 luglio 2025;

Richiamato il decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento Rep. n. 134/2025 del 23/07/2025 d'approvazione di indizione del bando per la procedura pubblica di selezione per l'affidamento di un contratto di lavoro autonomo per un incarico avente per oggetto attività di ricerca d'archivio dal titolo *"Reconstructing Remittance Patterns through Historical Microdata"*;

Accertato che i costi del contratto di € 4.000,00 (lordo Ateneo) trovano adeguata copertura finanziaria e sono così ripartiti:

- o € 2.869,61 sui fondi ROS006_PREMIALITA_DDE;
- o € 840,65 sui fondi ROS007FAR2024;
- o € 289,74 sui fondi ROS009FAR2025,

alla voce COAN CA. 04.41.09.03 altre prestazioni e servizi da terzi, sull'UA.00.02 - Dipartimento di Economia del budget dell'esercizio 2025;

Accertato che l'incarico è di natura temporanea e altamente qualificata;

Ritenuto opportuno indire una procedura pubblica di selezione per l'affidamento di un incarico di lavoro autonomo per attività di ricerca d'archivio al progetto dal titolo *"Reconstructing Remittance Patterns through Historical Microdata"*, per un importo di € 4.000,00 (lordo Ateneo), di cui: 2.869,61 € sui fondi ROS006_PREMIALITA_DDE, € 840,65 sui fondi ROS007FAR2024 e € 289,74 sui fondi ROS009FAR2025, alla voce COAN CA. 04.41.09.03 altre prestazioni e servizi da terzi, sull' UA.00.02 - Dipartimento di Economia del budget 2025, garantendo la comparazione dei candidati e la pubblicità degli atti;

DECRETA

1. di indire l'emanazione di una procedura pubblica di selezione per l'affidamento di un incarico di lavoro autonomo per attività di ricerca d'archivio al progetto dal titolo *"Reconstructing Remittance Patterns through Historical Microdata"*;
2. di imputare la spesa di € 4.000,00 (lordo Ateneo) che trova adeguata copertura finanziaria, di cui: 2.869,61 € sui fondi ROS006_PREMIALITA_DDE; 840,65 € sui fondi ROS007FAR2024; 289,74 € sui fondi ROS009FAR2025, alla voce COAN CA. 04.41.09.03 altre prestazioni e servizi da terzi, sull'UA.00.02 - Dipartimento di Economia del budget dell'esercizio 2025;



3. di incaricare la Segreteria Amministrativa dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento di Economia e che verrà pubblicato all'albo on line e alla pagina "concorsi" del sito di Ateneo.

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Andrea Uselli
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Raffaella Grillo Tel. +39 0332 395501 – fax +39 0332 395509 – raffaella.grillo@uninsubria.it



Allegato 1

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER ATTIVITA' DI RICERCA D'ARCHIVIO DAL TITOLO "RECONSTRUCTING REMITTANCE PATTERNS THROUGH HISTORICAL MICRODATA"

Codice bando: DiECO004_2025_LA

ART. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

È indetta una selezione mediante esame comparativo dei curricula ed eventuale colloquio, per l'affidamento di un incarico di lavoro autonomo dal titolo: "**Reconstructing Remittance Patterns through Historical Microdata**", avente come oggetto:

- svolgimento di un lavoro d'archivio presso l'Archivio Storico del Banco di Napoli (con relativa trasferta), con l'incarico di fotografare documenti originali relativi alle rimesse dei migranti nel periodo 1903–1913 (microdati).
- conversione dei dati raccolti in formato Excel tramite inserimento manuale.
- realizzazione di analisi preliminari sotto forma di statistiche descrittive, utili a esplorare la struttura e il contenuto delle informazioni raccolte (Il dataset finale sarà strutturato per l'utilizzo in Stata (o in software econometrici analoghi).

Si precisa che, una volta completata la raccolta documentale fotografica presso l'Archivio Storico del Banco di Napoli, il resto delle attività potrà essere svolto da remoto, senza necessità di ulteriore presenza fisica in sede. Le fonti da consultare saranno indicate prevalentemente dalle responsabili scientifiche del progetto.

La prestazione sarà verificata dai docenti Responsabili scientifici prof.ssa Anna Cecilia Rosso e dott.ssa Mariana Astore.

La collaborazione non farà maturare altri oneri né mensilità aggiuntive, né ferie né indennità di cessazione dell'incarico.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE E TITOLI VALUTABILI

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, di seguito indicato, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti obbligatori:

- a) *Titolo di studio*: Il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Laurea Magistrale in Scienze Economiche-Aziendali (LM-77); Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia (LM-56); Laurea Magistrale in Scienze storiche (LM-84); Laurea Magistrale in Archivistica e biblioteconomia (LM-5); ai sensi del DM 270/2004 o titolo equipollente ai sensi degli ordinamenti didattici previgenti;



o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta una dichiarazione di equipollenza completa di traduzione del titolo conseguito e di dichiarazione di valore e legalizzazione a cura della Rappresentanza Diplomatica Italiana competente.

Requisiti preferenziali:

- b) Preferibilmente dottorato di ricerca (concluso o in corso) in Storia economica o Scienze sociali;*
- c) Esperienza pregressa, anche breve, in attività di archivio e/o nella costruzione di dataset a partire da fonti cartacee e dati storici.;*
- d) Ottima padronanza di Excel e preferibilmente di Stata (o software equivalenti);*
- e) Familiarità con le buone pratiche di data preservation (preferibilmente).*

Altri requisiti:

- f) età non inferiore agli anni 18;*
- g) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, congiuntamente al godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e alla adeguata conoscenza della lingua italiana.*
- h) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.*

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;*
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;*
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.*

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Il candidato che non dichiara nella domanda, nelle forme indicate all'art. 3, il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione, si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne.



ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (**Modello A**), debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione, corredata di tutta la relativa documentazione ed indirizzate al Direttore del Dipartimento di Economia, Via Monte Generoso n. 71, 21100 Varese, dovranno essere presentate **perentoriamente entro e non oltre l'08/08/2025 alle ore 13.00** mediante una delle seguenti modalità:

- ⌚ **consegnata a mano** presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Economia, Via Monte Generoso, 71 – 21100 Varese, nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00. Farà fede la data di ricevimento mediante assunzione al protocollo della struttura.

oppure

- ⌚ **a mezzo corriere** entro il termine perentorio indicato per la presentazione.
Indirizzata al:
Direttore del Dipartimento di Economia
via Monte Generoso, 71
21100 Varese.

Non farà fede la data di accettazione del plico da parte del vettore ancorché antecedente la scadenza dei termini. Non saranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre il suddetto termine, anche se spedite a mezzo corriere o posta in data antecedente alla scadenza del bando. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per ritardi dovuti a disguidi postali o di spedizione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati deve essere riportata la dicitura "selezione pubblica codice bando: **DiECO004_2025_LA**

oppure

- ⌚ **firmata digitalmente** e trasmessa **a mezzo PEC** all'indirizzo dipartimento.economia@PEC.uninsubria.it. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. L'oggetto della PEC dovrà contenere la dicitura domanda di selezione – bando codice:

DiECO004_2025_LA

Gli allegati alla PEC dovranno essere trasmessi in formato **pdf**. Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un



primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC;

oppure

- ⌚ **trasmessa a mezzo posta elettronica ordinaria** all'indirizzo dipartimento.economia@uninsubria.it. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa, scansata e inviata allegando copia del documento d'identità. L'oggetto della mail dovrà contenere la dicitura domanda di selezione – bando codice: **DiECO004_2025_LA**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande e la documentazione pervenute oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione in calce alla domanda della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, comportano l'esclusione dalla procedura.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura a cui il candidato intende essere ammesso. Il candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che il candidato elegge ai fini della presente procedura, nonché un recapito telefonico e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- ⌚ curriculum vitae, **datato e firmato**, della propria attività scientifica, didattica e professionale;
- ⌚ dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae ritenuti utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta, utilizzando il fac-simile allegato al bando (*Allegato 2*);
- ⌚ elenco numerato e dettagliato dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, utilizzando il fac-simile allegato al bando (*allegato 3*). **I titoli dovranno essere indicati attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva;**
- ⌚ copia del documento d'identità (fronte/retro) in corso di validità e del codice fiscale;



- ⌚ **se pubblico dipendente** l'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;

I titoli che il candidato intende presentare in quanto ritenuti utili per la valutazione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere prodotti unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine stabilito mediante autocertificazione o mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (allegati 2 e 3), attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra selezione.

I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea devono produrre i titoli in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Per tutti gli altri stati, fatti o qualità personali dovrà essere prodotto il documento. I cittadini extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli



atti e ai documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 comma 2 e 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, fermo restando le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

Art. 4 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- ⌚ la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- ⌚ la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- ⌚ la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando;
- ⌚ la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata priva della firma digitale;
- ⌚ la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non firmata con firma autografa;
- ⌚ la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la validità di presentazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- ⌚ la sussistenza di situazioni di incompatibilità;
- ⌚ l'indicazione non univoca dell'incarico per il quale si richiede l'ammissione, salvo che la mancanza non sia facilmente e tempestivamente sanabile.

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento ed è comunicata o a mezzo PEC o all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.

Art. 5 – PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La procedura di selezione dei candidati consiste in una valutazione comparativa dei curricula presentati dai partecipanti da parte di apposita Commissione, composta da tre componenti scelti tra i professori e i ricercatori di Ateneo, nominata dal Direttore di Dipartimento successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

La Commissione ha il compito di verificare la congruenza e l'attinenza della qualificazione scientifica e professionale dei candidati con l'incarico da svolgere.

La Commissione giudicatrice effettuerà, altresì, la valutazione complessiva della qualificazione professionale del candidato attraverso la valutazione del curriculum vitae.

Sulla base dei criteri generali stabiliti dal bando, la Commissione definisce gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione dei candidati. La Commissione, dopo



avere attribuito un punteggio per ciascuno dei criteri, effettua la valutazione comparativa dei candidati risultati idonei sulla base della graduatoria derivante dai punteggi assegnati. In caso di partecipazione di un unico candidato la Commissione deve valutarne l'idoneità. All'esito della selezione è data pubblicità nel sito web istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 6 – VALUTAZIONE COMPARATIVA

La valutazione avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati mirante ad accertare la miglior coerenza con le caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione ha a disposizione un massimo di 60 punti complessivi (titoli e colloquio). La Commissione stabilisce per i titoli un massimo di 30 punti da ripartire nel modo seguente:

- ⌚ Titoli di studio e di formazione (qualificazione professionale) per un massimo di 15 punti;
- ⌚ Esperienze di ricerca e professionali riguardanti l'oggetto dell'incarico per un massimo di 15 punti;

La Commissione si riserva di procedere ad un eventuale colloquio di valutazione dei candidati assegnando un ulteriore punteggio massimo di 30 punti.

La data e l'ora dell'eventuale colloquio saranno comunicati con almeno 3 giorni di anticipo, attraverso la pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo:

<https://www.uninsubria.it/concorsi>

In caso di valutazione dei soli titoli il candidato dovrà conseguire, ai fini dell'assegnazione dell'incarico, un punteggio complessivo di almeno 20 punti.

In caso di valutazione di titoli e colloquio, ai fini dell'assegnazione dell'incarico, il candidato dovrà conseguire un punteggio complessivo di almeno 40 punti.

La commissione giudicatrice redige il verbale relativo all'espletamento della procedura comparativa.

ART. 7 – GRADUATORIA DI MERITO

Al termine della procedura comparativa la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato. La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento, unitamente agli atti della procedura comparativa e pubblicata all'Albo on line di Ateneo e sul sito web, all'indirizzo: www.uninsubria.it alla voce "Concorsi".

L'amministrazione si riserva la facoltà di non assegnare alcun incarico e/o di assegnarlo anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.



ART. 8 – CONTRATTO

L'incarico è regolato da un contratto di lavoro autonomo da concludersi entro 2 mesi dal conferimento e sarà svolto dall'incaricato personalmente e in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva.

All'incaricato viene riconosciuto un compenso di **€ 4.000,00 (quattromila/00) Lordo Ateneo**, il compenso indicato è comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo e del Prestatore. Le ritenute fiscali, previdenziali e assicurative cui verranno assoggettati i compensi saranno quelle vigenti al momento della liquidazione del compenso.

Il Dipartimento, con comunicazione scritta, notificherà, il conferimento dell'incarico al primo in graduatoria.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che recepisce il Regolamento UE 2016/679, e s.m.i. il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di affidamento dell'incarico, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

ART. 10 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.



ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PUBBLICITÀ

Responsabile del procedimento: dott.ssa Raffaella Grillo - tel. +39 0332 395501- e-mail: raffaella.grillo@uninsubria.it

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

ART. 13 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante pubblicazione sull'Albo on line dell'Ateneo alla pagina web dell'Università degli Studi dell'Insubria: www.uninsubria.it alla voce "Concorsi".

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Andrea Uselli
Firmato digitalmente



Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CANDIDATI A PROCEDURE DI SELEZIONE PER INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

Egregio/Gentile Signore/a,
desideriamo informarla che il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art.13 del GDPR, La informiamo che:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: atenco@pec.uninsubria.it

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it o l'indirizzo PEC: privacy@pec.uninsubria.it

3. OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorso da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e delle eventuali successive procedure di assunzione.

4. FINALITÀ' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:
a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure concorsuali e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

5. MODALITÀ' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.



La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare, potranno essere comunicati a:

- ☐ Membri delle Commissioni esaminatrici;
- ☐ Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D.Lgs. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013)

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- ⌚ l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
 - ⌚ la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
 - ⌚ la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
 - ⌚ la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.
- la S.V. ha altresì il diritto:



- ⌚ di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- ⌚ di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

9. MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

10. RECLAMO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

11. OBBLIGATORIETA' O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.